



Primo Piano - Campi Flegrei, dopo il sisma: 20 feriti, due in gravi condizioni. Sgomberate 22 famiglie, resta chiuso il porto di Pozzuoli

Napoli - 01 ago 2026 (Prima Notizia 24) Un terremoto di magnitudo 4.7 nei Campi Flegrei ha causato circa 20 feriti, due in codice rosso. Sgomberati 22 nuclei familiari, mentre proseguono le verifiche sugli edifici.

È di circa 20 feriti, tra cui due in codice rosso, il bilancio provvisorio delle conseguenze del terremoto di magnitudo 4.7 che ha colpito nella serata di venerdì l'area dei Campi Flegrei. Le persone hanno riportato ferite principalmente a causa di crolli di calcinacci e altri effetti legati alla scossa. L'aggiornamento è stato diffuso al termine della riunione del Centro Coordinamento Soccorsi, presieduta dal prefetto di Napoli Michele di Bari, svoltasi presso il Centro operativo comunale di Pozzuoli. All'incontro hanno partecipato il presidente della Regione Campania Roberto Fico e, in collegamento da remoto, il capo del Dipartimento della Protezione Civile Fabio Ciciliano. Sul fronte dell'emergenza abitativa, i Vigili del Fuoco hanno disposto lo sgombero di 22 nuclei familiari: 18 in via Sannino e 4 in via San Vitagliano, mentre continuano le verifiche tecniche sulla stabilità degli edifici interessati dalla scossa. Sono pienamente operativi i centri di accoglienza predisposti a Napoli, in via Terracina, e a Pozzuoli, per assistere le persone costrette a lasciare le proprie abitazioni. Nel frattempo E-Distribuzione ha completato il progressivo ripristino dell'alimentazione elettrica alle utenze interessate dai disservizi. Resta invece chiuso il porto di Pozzuoli. L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale predisporrà un'ordinanza per interdire le aree demaniali marittime sottostanti ai costoni rocciosi, in via precauzionale, fino al completamento delle verifiche di sicurezza. Per fare il punto sull'evoluzione della situazione e sull'esito dei controlli in corso, è stata convocata una nuova riunione del Centro Coordinamento Soccorsi alle 10 di oggi presso la Prefettura di Napoli.

di Ettore Midas Sabato 01 Agosto 2026